

Intervento dell'assessore Nico Mendola al Consiglio Comunale dell'8 novembre 2024.

Buonasera, intanto mi unisco a quanto contenuto nel documento presentato dal Capogruppo Matteo Trespidi in apertura e mi fa piacere aver ascoltato le precisazioni tecniche spiegate dall'ing Boiocchi e anche dal dott. Girolamo D'Agostino. Ritengo che sia importante e molto apprezzabile quando un privato cittadino, un'associazione, un comitato, semplici cittadini, impegnino il loro tempo per dedicarlo all'impegno civico ed alle questioni legate al territorio. Quindi, anche se poi ognuno ha la propria visione delle cose che può differire o meno dalla mia, ringrazio chi si impegna per il proprio territorio. Venendo al progetto qui in esame, che questa amministrazione non ha redatto ma su cui è chiamata ad esprimere un parere seppur non vincolante, ricordo che il Sindaco a nome dell'Amministrazione ha subito posto dei paletti importanti già dalla prima Conferenza dei Servizi. I nostri punti interrogativi hanno riguardato 4 punti essenziali: inquinamento acustico, la questione degli odori, problema della viabilità, invarianza idraulica (elencati in ordine crescente di gravità). Sui primi due punti l'azienda promotrice del progetto ha dato risposte già chiare, mentre siamo ancora in attesa di risposte concrete sui temi di viabilità locale (per il tratto di Casa Bellotti) e invarianza idraulica. Penso che la Conferenza dei Servizi dell'11 novembre sia il luogo in cui avere queste risposte da cui poi scaturirà il parere del Comune. Penso che se anche su queste due tematiche l'azienda dovesse dare risposte concrete inserendole nel progetto, sarebbe difficile dire che questo progetto non sta in piedi. Stiamo parlando di un impianto che produrrà energia pulita, che ha impatto zero, il cui concetto viene sostenuto dalle politiche europee e nazionali, non stiamo parlando della centrale a carbone di Morowali in Indonesia dove bruciano tonnellate di carbone! Un' Amministrazione Comunale, a differenza di un singolo o di una associazione, ha un grande ruolo di responsabilità. E penso sia importante sottolineare una grande differenza che c'è tra un comitato ed un'Amministrazione Comunale e cioè l'orizzonte di operatività: se un Comitato nato per il "sì" o per il "no" ad un progetto ha ragione di esistere fino al giorno di bocciatura o di realizzazione del progetto stesso, una Amministrazione Comunale ha un orizzonte più ampio e guarda agli anni a venire e di conseguenza questa Amministrazione ha un orizzonte che va oltre l'autorizzazione a questo progetto. Intendiamo proseguire il nostro operato anche oltre questo orizzonte e se questo progetto verrà realizzato saremo in prima linea nell'opera di controllo, per quanto di competenza, e saremo in prima linea anche per relazionarci con questo nuovo operatore presente sul nostro territorio. Il parere che darà questo Comune sarà sicuramente dettato dal senso di responsabilità, basato sull'esame di un progetto, e non un parere dettato da preconcetti o da posizioni che possono apparire più popolari in un determinato momento.